

Cronaca - Cassina de' Pecchi (Mi): si finge ragazza per adescare minori su TikTok, in carcere 23enne

Milano - 28 ago 2023 (Prima Notizia 24) L'uomo è accusato di detenzione e produzione di materiale pedopornografico, adescamento di minorenni, pornografia minorile, violenza sessuale.

Un 23enne della Martesana è finito in carcere il 6 agosto scorso con le accuse di detenzione e produzione di materiale pedopornografico, adescamento di minorenni, pornografia minorile, violenza sessuale, induzione a compiere atti sessuali mediante inganno e sostituzione di persona e tentata estorsione. La notizia è stata resa nota oggi. Ad arrestarlo sono stati i Carabinieri di Cassina de' Pecchi. Usando un profilo falso, il giovane adescava minori su TikTok fingendo di essere una ragazza, convinceva i minori a spogliarsi in videochiamata su WhatsApp o Instagram, poi li minacciava dicendo che avrebbe inoltrato le immagini alla rubrica nel caso in cui non avessero accettato l'incontro e l'abuso. L'arresto è arrivato al termine di un'indagine condotta dai Carabinieri di Cassina de' Pecchi, con il coordinamento del pm di Milano Giovanni Tarzia, dopo che un ragazzino ha presentato denuncia perché il giovane l'aveva preso di mira. Dopo aver raggiunto un accordo circa la data e il luogo dell'incontro, i militari dell'Arma si sono presentati sul posto in sostituzione della vittima. I suoi dispositivi elettronici sono stati posti sotto sequestro: dalle analisi tecniche, è emerso che il ragazzo deteneva materiale pedopornografico scaricato dal web, e che più volte, in passato, il giovane si era finto una ragazza o aveva dichiarato la minore età, usando foto e dati reali per adescare minori in tutta Italia. I video degli abusi venivano poi diffusi tramite varie chat. Attualmente, gli inquirenti stanno indagando per trovare le vittime che hanno subito l'adescamento e la sostituzione di persona.

(Prima Notizia 24) Lunedì 28 Agosto 2023